

Oggetto: **Art. 25 CCNL Dirigenza Medica 1998/01: patrocinio legale del dott. P.R. per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio - Registrazione sentenza n. 510/2013**

Il Responsabile del Servizio

- PREMESSO che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai Dirigenti;
- VISTO il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. 26 genn. 1995, n. 5;
- VISTA la delibera del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.2005 con la quale questa Direzione Aziendale ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA la deliberazione n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di responsabile del Servizio Affari Legali;
- ATTESO che la normativa vigente prevede che l'Azienda, nella tutela dei propri diritti e interessi, dove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile e/o penale nei confronti di un dipendente per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto d'interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale previa, comunicazione all'interessato per il relativo consenso;
- PRESO ATTO che il dott. P.R., Responsabile della S.S. di Cardiologia Invasiva della Cattedra di Cardiologia presso l'Ospedale San Giovanni di Dio è stato citato in giudizio nanfi il Tribunale di Cagliari dal Sig. P.R.;
- CHE il Tribunale di Cagliari, con sentenza n. 1124/2011 ha rigettato le istanze proposte dal Sig. P.R. assolvendo pertanto il dott. P.R.;
- CHE avverso la sentenza di primo grado il Sig. R.P. promuove giudizio d'appello ma la Corte d'Appello di Cagliari, con sentenza n. 510/2013, in parziale riforma della sentenza impugnata, ha condannato l'appellante alla rifusione delle spese in favore del dott. P.R.;
- RILEVATO che la Corte d'Appello di Cagliari, con sentenza n. 510/2013, in parziale riforma della sentenza impugnata, ha condannato l'appellante P.R. alla rifusione delle spese del presente grado del giudizio in favore del dott. P.R.;
- CHE in data 16.03.2015 è stata notificata a questa Amministrazione, da parte di Equitalia Centro Spa, la cartella per il pagamento dell'imposta di registro delle predetta sentenza, iscritta a ruolo, per complessivi € 337,63=;
- RITIENE alla luce di quanto sopra esposto di dover liquidare in favore di Equitalia l'importo su indicato, salvo il diritto di ripetere tale somma dal Sig. P.R., parte soccombente nel giudizio d'appello,
- CONSIDERATO che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda,

**DETERMINA**

Per i motivi esposti in premessa:

- di liquidare, in favore della Società Equitalia Centro Spa l'importo di € 337,63=, a titolo di imposta per la registrazione della sentenza n. 510/2013, resa dalla Corte d'Appello di Cagliari a definizione del giudizio d'appello promosso dal Sig. P.R. nei confronti del dott. P.R. e salvo diritto di rivalsa nei confronti del Sig. P.R., parte soccombente, per la ripetizione di tale somma in favore di questa Azienda ASL 8;
- di pagare detto importo sul c.c. postale intestato a Equitalia Centro Spa Prov. CA - RAV - Agente Riscossione, allegato alla presente determina;;
- la spesa graverà sul bilancio d'esercizio 2014 della ASL e imputata alla voce " altre sopravvenienze passive", codice conto 0802020701;
- di comunicare la presente determina all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2 LR n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio Affari Legali
avv. Paola Trudu

La determinazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti